

S. BENEDETTO DA S. FRATELLO, RELIGIOSO

4 aprile - Memoria



Detto " il Moro ", nacque a San Fratello (ME) da genitori di origine moresca nel 1526. Fu prima eremita nei pressi del suo paese natale, poi a Palermo sul Monte Pellegrino; si aggregò infine nel 1562 ai Frati Minori nel Convento di Santa Maria di Gesù a Palermo. Semplice frate laico, veniva consultato da molti per la sua saggezza e santità. Morì il 4 aprile 1589. Il suo corpo si conserva presso la chiesa di Santa Maria di Gesù a Palermo.

ANTIFONA D'INGRESSO

Sal. 15, 5-6

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice;
nelle tue mani è la mia vita.
Per me la sorte è caduta su luoghi meravigliosi,
magnifica è la mia eredità.

COLLETTA

Dio, amico degli uomini,
tu che per realizzare il tuo disegno di salvezza
da ogni popolo e razza scegli figli
in cui risplendano i prodigi del tuo amore,
e hai chiamato san Benedetto a servirti
con la preghiera e la penitenza nella santa
Chiesa, concedi alla tua famiglia di
manifestare al mondo con le opere,
la tua carità senza confini.
Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli.
R/ Amen.

PRIMA LETTURA

1Re 19,16. 19-21

Seguì Elia, entrando al suo servizio.

Dal Primo libro dei Re

In quei giorni, il Signore disse a Elia: "Ungerai Eliseo figlio di Safàt, di Abel-Mecola, come profeta al tuo posto". Partito dal monte Oreb, Elia incontrò Eliseo figlio di Safàt. Costui arava con dodici paia di buoi davanti a sé, mentre egli stesso guidava il decimosecondo. Elia, passandogli vicino, gli gettò addosso il suo mantello.

Quegli lasciò i buoi e corse dietro a Elia, dicendogli: «Andrò a baciare mio padre e mia madre, poi ti seguirò». Elia disse: «Va' e torna, perché sai bene che cosa ho fatto di te».

Allontanatosi da lui, Eliseo prese un paio di buoi e li uccise; con gli attrezzi per arare ne fece cuocere la carne e la diede alla gente, perché la mangiasse. Quindi si alzò e seguì Elia, entrando al suo servizio.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Salmo 15

R/ *Sei tu Signore l'unico mio bene.*

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Ho detto a Dio: «Sei tu il mio Signore,
senza di te non ho alcun bene».

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita. **R/**

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;
anche di notte il mio cuore mi istruisce.

Io pongo sempre innanzi a me il Signore,
sta alla mia destra, non posso vacillare. **R/**

Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena nella tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra. **R/**

CANTO AL VANGELO

Mt.6,19-20

R/ *Alleluia, alleluia.*

Non accumulate tesori sulla terra, ma nel cielo,
perché là dov'è il tuo tesoro,
sarà anche il tuo cuore.

R/ *Alleluia.*

>>>

Dove è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore.

✠ *Dal Vangelo secondo Luca*

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: "Non temere, piccolo gregge, perché al Padre vostro è piaciuto di darvi il suo regno.

Vendete ciò che avete e datelo in elemosina; fatevi borse che non invecchiano, un tesoro inesauribile nei cieli, dove i ladri non arrivano e la tignola non consuma.

Perché dove è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore.

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

O Padre misericordioso,
che in san Benedetto hai impresso l'immagine
dell'uomo nuovo, creato nella giustizia e nella
santità, concedi anche a noi di rinnovarci nello
spirito, per essere degni di offrirti il sacrificio di lode.
Per Cristo nostro signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

E' veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre qui e in ogni luogo
a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
E' bello proclamare i prodigi della tua provvidenza nei santi
che seguendo Cristo si sono dedicati al regno dei cieli.
Così tu richiami la nostra natura terrestre
alla santità delle origini e la guidi
a pregustare i doni mirabili della patria futura.
Anche il tuo servo san Benedetto merita la nostra lode
poiché con coraggio ha percorso la via regale della croce
ed ora si allietta di essere giunto
sotto nuovi cieli alla nuova e beata terra
dove abita la giustizia.
Con lui e con tutti gli angeli e i santi
che gli sono compagni nella gioia imperitura

celebriamo la tua gloria immensa,
Elevando con voce unanime
l'inno festoso:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt. 19, 28-29

In verità vi dico:
voi che avete lasciato tutto
e mi avete seguito
riceverete cento volte tanto
e avrete in eredità la vita eterna.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio onnipotente,
che in questi sacramenti ci comunichi
la forza del tuo Spirito, fà che sull'esempio
di san Benedetto impariamo a cercare te
sopra ogni cosa, per portare in noi l'impronta
del Cristo crocifisso e risorto, che vive e regna
nei secoli dei secoli.

R/ Amen.